

normale sviluppo di carriera agli ufficiali appartenenti al Corpo contabile, migliorandone frattanto le condizioni morali ed economiche; 2° a stabilire disposizioni che valgano a rimuovere la eccessiva disparità di trattamento a cui sono sottoposti gli ufficiali assegnati ai Distretti militari.

« Compans ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, se non ritenga opportuno di modificare le tabelle delle indennità eventuali da corrispondersi agli ufficiali dell'esercito, e più specialmente, se non creda doveroso di equiparare le indennità assegnate agli ufficiali comandati in servizi ordinari e straordinari di ordine pubblico a quelle fissate per i funzionari ed agenti di pubblica sicurezza.

« Compans ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sul modo come vengono trattati gli ammalati da taluni infermieri nel Policlinico di Roma.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica sull'esclusione delle donne dai concorsi recentemente banditi a cattedre di scuole secondarie.

« Antolisei ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte all'ordine del giorno e svolte a loro turno.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Passiamo alla fissazione dell'ordine del giorno di domani. Ha chiesto di parlare l'onorevole Martini. Ne ha facoltà.

MARTINI. Io vorrei domandare all'onorevole presidente del Consiglio se sia suo intendimento di proporre alla Camera la discussione della legge sulle terme di Montecatini.

In questa domanda è compreso il desiderio che una questione che si trascina da tre anni, abbia nell'interesse stesso della proprietà demaniale una soluzione, ma una soluzione quale che sia.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole presidente del Consiglio. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. L'onorevole Martini sa che sono state presentate delle modificazioni alla convenzione relativa alle terme di Montecatini.

Sopra queste modificazioni noi attendiamo la relazione della Commissione.

MARTINI. È già presentata.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. È presentata, ma non l'ho vista iscritta nell'ordine del giorno; quindi forse non sarà stata ancora distribuita.

Ad ogni modo l'onorevole Martini sa, che essa involge diverse questioni, ed è un po' difficile che la Camera possa ora esaminarla, dovendo ultimare la discussione della legge sui porti, votare i due bilanci del tesoro e dell'entrata e la legge sul riposo festivo, come si è rimasti intesi recentemente.

Io quindi crederei che se stabilissimo di metterla all'ordine del giorno appena la Camera si riaprirà, si potrebbe allora assai meglio procedere ad una discussione serena e completa, e si potrebbe così risolvere questa questione, che interessa così vivamente il comune di Montecatini.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Pescetti.

Ne ha facoltà.

PESCETTI. Torno a ripetere che se il ministro non risponde stasera o domattina, non avremo modo di conoscere il pensiero del Governo, perchè lunedì prossimo sarà chiusa la Camera.

Più di rinunciare a svolgere la mia interpellanza pur di avere dalla bocca del ministro una parola sulla grande questione della direttissima Genova-Milano e Bologna-Firenze, io non posso fare.

Il Governo non deve approfittare di questo periodo dei lavori parlamentari per non rispondere.

Sarebbe grave e doloroso. Io credo che anche altri colleghi, alla condizione di aver una risposta dall'onorevole ministro, rinunzierebbero alla parola.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Io comincio col fare una osservazione. L'onorevole Pescetti non ha ragione alcuna di stupirsi di ciò, perchè egli ha presentato la sua interpellanza il 25 giugno 1907. Ora, quando si presenta un'interpellanza...

PESCETTI. Io non l'ho svolta; non spostò la questione; ci sono altri colleghi che hanno presentato interpellanze...

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non la spostò affatto. Ella ha diritto di parlare come interpel-